

Codice A1905A

D.D. 27 dicembre 2018, n. 637

L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 "Interventi a sostegno dell'editoria piemontese e dell'informazione locale" e s.m.i. Capo III - Stampa di informazione periodica locale. Apertura bando anno 2018. (Prenotazione di impegno di spesa euro 450.000,00 cap. 173630/18).

Premesso che:

in data 18.07.2008 è entrata in vigore la legge regionale n. 18 del 25 giugno 2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale”;

le finalità della normativa, i cui interventi previsti sono destinati ai piccoli editori piemontesi, vengono espresse dall’art. 1 che recita:” Nel quadro degli obiettivi di promozione culturale, scientifica, sociale ed economica della collettività piemontese, nel rispetto delle norme comunitarie e statali in materia, la Regione sostiene, promuove e valorizza lo sviluppo sul proprio territorio della piccola imprenditoria editoriale, quale componente del patrimonio culturale e linguistico piemontese, strumento della diffusione delle conoscenze e dell’informazione ed elemento del sistema delle piccole e medie imprese piemontesi”;

il Capo III all’art. 7 dispone che, in attuazione delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione pone in essere attività finalizzate a:

- sostenere la stampa di informazione periodica locale;
- sostenere la distribuzione locale e la diffusione della stampa periodica di informazione;
- promuovere la definizione e l'attuazione di progetti per la diffusione, l'analisi e la lettura della stampa d'informazione locale;

per il perseguimento di tali attività, la legge prevede, tra l’altro, la concessione delle seguenti agevolazioni a favore dell’editoria periodica locale:

- erogazione di contributi per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa del periodico;
- contributi per l'abbonamento ad un massimo di due agenzie di stampa ad informazione regionale;

Premesso inoltre che, con l’art. 25 della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018 (Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018) , al fine di sostenere la transizione dalla carta al web, l’aumento dell’utenza dei giornali online e degli altri siti web di informazione, difendere la pluralità dell’informazione minacciata dalla crisi, è stato introdotto, nella L.R. 18/2008, l’art. 9 bis attraverso il quale la Regione assicura, anche alle testate giornalistiche online, il sostegno pubblico necessario alle voci informative autonome e indipendenti – in particolare a quelle più piccole e legate alle comunità locali, che rischiano di risentire maggiormente dell’attuale situazione di crisi del mercato editoriale.

Per il perseguimento di tali finalità, la Regione prevede la concessione delle seguenti agevolazioni a favore delle testate giornalistiche online aventi le caratteristiche di cui al comma 3 dell’art. 9 bis succitato:

- erogazione di contributi per l’abbonamento annuale alle agenzie di stampa;
- erogazione di contributi per l’abbonamento annuale dello spazio server fornito dall’ hosting provider;
- erogazione di contributi per le spese di ottimizzazione del sito web (mobile-friendly).

Con D.G.R. n. 24-8177 del 20/12/2018 avente ad oggetto “L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” e s.m.i. Capo III – Stampa di informazione periodica locale. Criteri per l’adozione del bando 2018.Integrazione della DGR n. 3-4699 del 27/2/2017”, si demanda, tra l’altro, alla Direzione regionale competente l’approvazione delle modalità di attuazione per la presentazione delle domande relative agli interventi regionali in argomento, con particolare riguardo all’approvazione della disciplina di dettaglio, alla pubblicazione del bando, all’approvazione della modulistica e della documentazione necessaria a corredo delle domande.

Viste le modalità di attuazione degli interventi in parola (allegato A), la modulistica e la documentazione richiesta (allegato B), predisposte in conformità alla D.G.R. 24-8177 del 20/12/2018;

per la copertura del bando sopra indicato si prenota l’impegno di Euro 450.000,00 sul capitolo 173630/2018 del bilancio di previsione finanziario 2018/2020.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56 , comma 6, secondo quanto indicato dalla DGR 6-6722 del 6/04/2018 “Legge Regionale n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visti:

- il d.lgs. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”;
- il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante li obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d’informazione da parte delle PP.AA.”;
- l’art. 95 comma 2 dello Statuto regionale;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;
- la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 che ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C. 2018/2020).

- la L.R. n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

- la L.R. n. 7 del 29/06/2018 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

- la L.R. n. 19 del 17/12/2018 “Legge annuale di riordino dell’ordinamento regionale. Anno 2018”;
- la L.R. n. 20 del 17/12/2018 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie”;

- la D.G.R. n. 26-6722 del 6/04/2018 “Legge Regionale n. 4 del 05/04/2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria, ai sensi dell’art. 10, comma 2, D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

- la D.G.R. n. 34-7257 del 20/07/2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all’art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.”;

- la DGR n. 24-8177 del 20/12/2018 con la quale sono stati approvati i Criteri per l’adozione del bando;
in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con i provvedimenti sopra citati,

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- per l’anno 2018 le domande per la concessione dei contributi, di cui alla L.R. n. 18 del 25 giugno 2008 “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” e s.m.i. Capo III – Stampa di informazione periodica locale, devono essere presentate secondo le modalità di attuazione, redatte in conformità alla modulistica e corredate della documentazione richiesta, così come indicato nell’ allegato A) che fa parte integrante del presente atto;

- le domande di contributo devono essere presentate all’Amministrazione regionale, con decorrenza dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente provvedimento e dovranno pervenire entro il termine di scadenza del bando fissato al 15/02/2019;

- di approvare lo schema di modulo di domanda contenuto nell’allegato B) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di prenotare la somma di € 450.000,00 sul capib 173630/18 che presenta la necessaria disponibilità, a favore dei soggetti che presenteranno domanda di contributo per “Interventi a sostegno dell’editoria piemontese e dell’informazione locale” previsti dal bando pubblico allegato alla presente determinazione, e che risulteranno ammissibili secondo quanto stabilito dal bando stesso.

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01

Conto finanziario: U.1.04.03.99.999 Trasferimenti correnti a altre imprese

Cofog: 04.4 Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione

di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “ Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel *Registro Nazionale degli Aiuti istituito presso il Ministero dello Sviluppo economico*.

A partire dal 12 agosto 2017 l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati dei beneficiari e dei relativi contributi nel “Registro Nazionale Aiuti di Stato” ed il conseguente rilascio di specifici “Codici concessione RNA – COR” è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis”, di cui al Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”).

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 “Pubblicità degli atti amministrativi” dello Statuto e dell'art. 5 “Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico” della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”

Il Dirigente di Settore
Sviluppo sostenibile e qualificazione
del sistema produttivo del territorio
Lucia BARBERIS

RD/mm

Allegato

L. R. 25 GIUGNO 2008, N. 18
“INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EDITORIA PIEMONTESE E DELL’INFORMAZIONE
LOCALE” S.M.I.

CAPO III – STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE

BANDO 2018

1. FINALITA’. Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese editoriali dell’informazione locale (della stampa periodica locale e delle testate giornalistiche online).

2. OGGETTO.

- A) Sostegno alle spese per l’acquisto della carta per la stampa dei periodici locali (art. 8, comma 1, lett. b);
- B) Sostegno alle spese per l’acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale (art. 8, comma 1, lett. c).
- C) Sostegno alle spese per l’acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale per le testate giornalistiche online (art. 9 bis, comma 2 lett. a).
- D) Sostegno alle spese per l’acquisto dell’abbonamento annuale dello spazio server fornito dall’hosting provider, fino ad un massimo del 50 per cento della spesa complessiva (art. 9 bis, comma 2 lett. b).
- E) Sostegno alle spese per l’ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) fino ad un massimo del 50 per cento della spesa complessiva (art. 9 bis, comma 2 lett. c).

3. AMBITO DI INTERVENTO. Tutto il territorio regionale.

4. DESTINATARI. Imprese, aziende, cooperative e associazioni editoriali con sede legale e attività produttiva in Piemonte, iscritte al registro degli operatori della comunicazione, dotate di una struttura minima di n. 2 dipendenti, anche part-time, ed aventi come collaboratori di redazione almeno n. 2 giornalisti pubblicisti regolarmente retribuiti.

5. CARATTERISTICHE DEI PERIODICI. I periodici editi dai soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

a) devono essere pubblicati:

- 1. con regolarità da almeno due anni dall’entrata in vigore della legge;
- 2. con frequenza non quotidiana e a carattere almeno settimanale;
- 3. con periodicità regolare di almeno quarantadue uscite per i settimanali;
- 4. con copertura territoriale di capoluoghi provinciali o sovracomunale e con tiratura non inferiore alle tremila copie per ogni uscita in vendita o in abbonamento postale.

b) devono essere finalizzati esclusivamente all’informazione locale e alla valorizzazione dei temi riguardanti la realtà sociale, economica e culturale del Piemonte.

c) devono avere le seguenti caratteristiche editoriali:

- mancanza di copertina;
- impaginazione in colonne;
- foliazione di almeno sedici pagine,
- pluralità di contenuti informativi;
- destinazione di almeno il 55 per cento delle pagine su base annua all'informazione locale sulla società e sulla vita politica locale, sulla cronaca e sulle istituzioni;
- destinazione di una quota non superiore al 45 per cento di pubblicità su base annua.

6. CARATTERISTICHE DELLA TESTATA ONLINE

- a) edizione in formato digitale, dinamico e multimediale, della testata per la quale si richiede il contributo, anche eventualmente in parallelo con l'edizione su carta;
- b) frequenza di aggiornamento almeno quotidiana;
- c) diffusione di informazioni di interesse locale/regionale;
- d) sede della redazione in Piemonte
- e) registrazione da almeno 2 anni della testata giornalistica, presente anche online presso il Tribunale nella cui circoscrizione la Testata ha la redazione;
- f) direttore responsabile iscritto all'ordine dei giornalisti ;
- g) iscrizione della Testata al ROC (Registro degli operatori di Comunicazione);
- h) media di visualizzazioni non inferiore al milione all'anno certificabile;
- i) possedere una struttura minima ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 18/2008 smi. ;
- j) non deve configurarsi come mero aggregatore di notizie,
- k) accessibilità del sito per persone con disabilità,
- l) che non sia esclusivamente una mera trasposizione telematica di una testata cartacea.

7. SPESE AMMISSIBILI.

A) spese sostenute nel 2017 per l'acquisto della carta occorrente alla pubblicazione, al netto di IVA, a fronte di un bilancio certificato relativamente ai costi della carta per la stampa del periodico. La certificazione di bilancio deve essere rilasciata, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze [art.8 c.1 lett. b)]

B) spese sostenute nel 2017 per l'abbonamento, al netto di IVA, a massimo n. 2 agenzie di stampa a informazione regionale [art .8 comma 1 lett. c) e art. 9 bis, comma 2 lett. a)]

C) spese sostenute nel 2017 per l'acquisto dell'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, al netto di IVA [art. 9 bis, comma 2 lett. b)].

D) spese sostenute nel 2017 per l'ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) al netto di IVA [art. 9 bis, comma 2 lett. c)].

8. CONTRIBUTI. I contributi vengono concessi nella misura massima del:

- a) 20% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) comma 1 dell'art. 8 ;
- b) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) comma 1 dell'art. 8;
- c) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. a) comma 2 dell'art. 9 bis;
- d) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. b) comma 2 dell'art. 9 bis;
- e) 50% della spesa complessiva per gli interventi di cui alla lett. c) comma 2 dell'art. 9 bis;

I contributi sono erogati ai singoli beneficiari per un importo cumulativo non superiore a 35.000,00 euro annui.

I contributi concessi ai sensi dell'art. 9 bis non sono cumulabili con quelli concessi ai sensi dell'art. 8.

9. RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

I contributi si configurano come aiuto di stato alle piccole e medie imprese e devono essere applicati in conformità alla disciplina comunitaria "de minimis", di cui al Regolamento (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/l del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

10. DIVIETO DI CUMULO DI CONTRIBUTI.

Il contributo concesso per le spese ammissibili di cui al precedente paragrafo 8) non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

12. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Il contributo verrà concesso agli aventi diritto nell'ambito delle risorse programmate.

A partire dal 1 gennaio 2017 l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazione degli aiuti.

La registrazione dei dati relativi ai soggetti destinatari dei contributi nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA – COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti.

Qualora le somme destinate alle agevolazioni non fossero sufficienti a soddisfare le domande presentate, i contributi verranno erogati ai beneficiari in misura ridotta proporzionalmente.

13. DISCIPLINA DI DETTAGLIO.

Responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.

Il procedimento ha una durata di **120** giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande.

14. DOTAZIONE FINANZIARIA.

La dotazione finanziaria del bando ammonta a € 450.000,00 così ripartita:

- € 250.000,00 per la stampa periodica locale;
- € 200.000,000 per le testate giornalistiche online.

Eventuali fondi disponibili, a seguito del finanziamento delle domande relative ad una delle due tipologie di beneficiari, possono essere destinati a copertura dell'altra.

15. CONTROLLI

In merito alle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati controlli a campione nonché ogni qualvolta sorgano ragionevoli dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda e nei documenti ad essa allegati.

A fronte di dichiarazione non veritiera, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione stessa; saranno inoltre avviate dai competenti uffici le azioni conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

16. RIMANDO AI PRINCIPI GENERALI.

Per quanto non previsto nella disciplina attuativa si fa rimando ai principi generali desumibili da analoghe disposizioni normative.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da € 16,00, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

17. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

I soggetti destinatari dei contributi devono presentare le domande alla Regione, corredate della documentazione prevista, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta a cura della Direzione competente.(allegato B alla determinazione di approvazione del bando).

La domanda e la documentazione da allegarsi va presentata esclusivamente via pec all'indirizzo riqualificazioneterritorio@cert.regione.piemonte.it

dalla data di pubblicazione del bando sul BURP AL 15/02/2019

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

Le domande presentate prima della data di apertura del bando o dopo quella di chiusura del medesimo e quelle non redatte in conformità alla modulistica prescritta ovvero gravemente carenti della documentazione richiesta non verranno prese in considerazione.

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Tutti i documenti (domanda e allegati) dovranno essere in formato PDF o JPG.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura:

“ Nome editore... BANDO 2018. L.R. 18./2008 CAPO III –STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE ”

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il modello di domanda deve essere **sottoscritto digitalmente** dal legale rappresentate e compilato in ogni sua parte. Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da Euro **16,00**.

I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare il motivo dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge.

Il richiedente, ad esclusione di istanze presentate dagli enti pubblici o di diritto pubblico, dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno **3** anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

Sul modello di domanda, prima della firma, sono indicati tutti i documenti che devono essere allegati.

La modulistica è disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.piemonte.it/attivitaProduttive/web/bandi/interventi-per-l-editoria-locale>

MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)	Nr. Identificativo della marca da bollo: <input type="text"/> Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
---	---

Alla Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio
rificazione@cert.regione.piemonte.it

DOMANDA DI CONTRIBUTO

L.R. 25 GIUGNO 2008, N. 18. CAPO III – STAMPA DI INFORMAZIONE PERIODICA LOCALE S.M.I .

BANDO 2018 (DGR 24-8177 del 20/12/2018)

Il modulo è scaricabile dalla pagina <http://www.regione.piemonte.it/attivitaProduttive/web/bandi/interventi-per-l-editoria-locale> ed è anche compilabile nella sua versione elettronica. Per salvare il modulo compilato utilizzare Acrobat Reader o altri software similari.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE

STAMPA

WEB

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

e residente a

Provincia

Indirizzo

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

nome del Periodico / Testata online

indirizzo web della Testata online

con sede in

Codice Fiscale / Partita I.V.A dell' impresa

Tel

E-mail

P.E.C.

iscritta al n.

del Registro degli operatori di comunicazione

registrazione della testata presso il tribunale di

dal

sede della redazione

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

C H I E D E

la concessione del contributo ai sensi della legge regionale n. 18/2008:

- per l'importo di € a fronte della spesa agevolabile di € ai sensi dell'**art. 8 lettera b)** (sostegno alle spese per l'acquisto della carta per la stampa dei periodici locali) ;

- per l'importo di € , a fronte della spesa agevolabile di € , ai sensi dell'**art. 8 lettera c)** (sostegno alle spese per l'acquisto di abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale);

- per l'importo di € , a fronte della spesa agevolabile di € , ai sensi dell'**art. 9bis** lettera a) (sostegno alle spese per l'abbonamento *annuale* ad un massimo di due agenzie di stampa ad informazione regionale)

- per l'importo di € , a fronte della spesa agevolabile di € , ai sensi dell'**art. 9bis** lettera **b)** (sostegno alle spese per l'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, fino ad un massimo del 50 per cento della spesa complessiva);

- per l'importo di € , a fronte della spesa agevolabile di € , ai sensi dell'**art. 9bis** lettera **c)** (sostegno alle spese di ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobili (mobile-friendly) fino ad un massimo del 50 per cento della spesa complessiva);

D I C H I A R A

- di aver preso visione dei contenuti di cui alla D.G.R. n. 24-8177 del 20/12/2018

- di essere in possesso dei requisiti prescritti e che sussistono le condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dalla legge regionale n. 18/2008, art. 8, lett. b) e c) e art. 9 bis.

- di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi (DURC);

- in riferimento all'assoggettabilità o non assoggettabilità del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4% ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, il contributo :

è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 ;

non è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto
(indicare riferimenti normativi)

- di aver preso visione dell'Informativa privacy allegata al presente modulo;

Dichiara inoltre che

- a) le spese agevolabili sostenute nel 2017 per l'acquisto di massimo n. 2 abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale, risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi € ;
- b) le spese agevolabili sostenute nel 2017 per l'acquisto della carta per la stampa del periodico locale edito risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi € ;
- c) per le testate online , le spese agevolabili sostenute nel 2017 per l'acquisto di massimo n. 2 abbonamenti alle agenzie di stampa di informazione locale, risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi € ;
- d) le spese agevolabili sostenute nel 2017 per l'acquisto dell'abbonamento annuale dello spazio server fornito dall'hosting provider, risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi € ;
- e) le spese agevolabili sostenute nel 2017 per l'ottimizzazione del sito web per i dispositivi mobily (mobile friendly) , risultanti dalle fatture indicate in apposito elenco allegato alla domanda, ammontano a complessivi € ;
- f) le spese sostenute per l'acquisto della carta per le quali si richiede il contributo sono relative alla carta utilizzata esclusivamente per la stampa del periodico;
- g) le visualizzazioni/anno della testata online ammontano a ;
- h) l'impresa non ha ricevuto alcun aiuto attraverso altri regimi locali, regionali, nazionali e comunitari per coprire gli stessi costi ammissibili;

- i) l'impresa rappresentata ha percepito - per altri interventi - negli ultimi tre periodi di imposta (quello in corso e i due precedenti) i seguenti contributi pubblici (indicare natura, titolo, importo e data di concessione):

--

- j) si impegna a rispettare per tre periodi di imposta, a partire da quello in cui ricade la data di concessione del contributo richiesto, il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (in regime de minimis e/o non notificati all'unione Europea) che sommati al contributo concesso superino il tetto di € 200.000,00;
- k) di essere a conoscenza che il contributo previsto per l'intervento in argomento ricade sotto la disciplina comunitaria "de minimis" (Reg. (UE) del 18 dicembre 2013 n. 1407/2013 della Commissione, pubblicato in GUUE L. 352/I del 24 dicembre 2013, relativo agli aiuti di importanza minore, di cui ha preso visione.
- l) di essere a conoscenza che la registrazione dei dati nel "Registro Nazionale Aiuti di Stato" ed il conseguente rilascio di specifici "Codici concessione RNA - COR" è condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e di erogazione degli aiuti
- m) di possedere una struttura minima ai sensi dell'art. 9 comma 2 della LR 18/2008 e pertanto dichiara che il n. dei dipendenti è , part time /full time , collaboratori redazionali n. ;
- eventuali note di precisazione

--

SI IMPEGNA

In caso di ammissione a:

- comunicare tempestivamente al soggetto erogatore Regione Piemonte ogni variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata;
- consentire i controlli per la verifica delle dichiarazioni rese;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al **terzo** anno successivo alla chiusura del bando;
- iscrivere, qualora sia un'impresa, ai sensi degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dal 2018 l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alle domande presentate sul presente Bando, per un importo superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Oppure, qualora sia un'associazione, fondazione, ONLUS o altro ente ad essi assimilabile, a pubblicare sul proprio sito o portale digitale, ai sensi degli obblighi prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello della concessione, l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi

economici ricevuti in esito alle domande presentate sul presente Bando, per un importo superiore ad euro 10.000;

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010, i dati e coordinate bancarie dell'impresa per l'erogazione del contributo, in caso di ammissione:

Intestatario del conto corrente bancario o postale "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche: (nome banca)

IBAN

Pae se	Cin Eur	Cin	Abi	CAB	Numero Conto
-----------	------------	-----	-----	-----	--------------

- la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente	Codice Fiscale
----------------	----------------------------	-----------	----------------

ALLEGA

alla presente domanda:

- (1) Modello Dichiarazione "de minimis"
- (2) Fotocopia di un documento di identità del dichiarante
- (3) Certificazione di bilancio, limitatamente ai costi sostenuti per l'acquisto della carta utilizzata, rilasciata da parte di una società di revisione iscritta all'apposito Registro Unico dei Revisori Legali, istituito presso il MEF;
- (4) **Elenco delle fatture** relative alle spese per le quali si richiede il contributo
- (5) Modulo autocertificazione marca da bollo

Data,

(Firmato digitalmente)

Referente per eventuali informazioni aggiuntive

Nome e Cognome

Società/ente di appartenenza:

Qualifica all'interno della società/ente:

Recapiti: Telef.

fax:

mail :

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679
Contributi Bando Editoria 2018

Si informa che i dati personali forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".

I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione "Competitività del sistema regionale", Settore "Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio". Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella LR 18/2008 s.m.

L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare/Delegato del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo suindicato.

Il dato di contatto del Responsabile della protezione dati (data protection officer = DPO) è: dpo@regione.piemonte.it

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente pro tempore del Settore Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio" sopra citato.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI Piemonte.

I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e da Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti per legge agli interessati.

I suddetti dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e successive modifiche e integrazioni).

I dati personali saranno conservati per il periodo stabilito nel piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I suddetti dati non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno, inoltre, essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge
- società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (artt. 22 ss. legge 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 d.lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge
- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 legge 241/1990)
- altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.